



# Prefettura di Massa Carrara

## Ufficio Territoriale del Governo

Massa, data del protocollo

### **DECISIONE DI CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 17 DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 36/2023**

**PROCEDURA DI GARA APERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'ACQUISIZIONE DI 380 POSTI DI ACCOGLIENZA PER CITTADINI EXTRA UE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O TEMPORANEA, IN CENTRI COSTITUITI DA SINGOLE UNITÀ ABITATIVE CON ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IN MODALITÀ DI RETE E UNA CAPIENZA MASSIMA DI 50 POSTI PER CIASCUNA RETE**

**CONSIDERATO** il perdurare dei flussi migratori dalle frontiere sia marittime che terrestri, nonché il persistere delle assegnazioni di migranti alla provincia di Massa Carrara da parte del Ministero dell'Interno e le presentazioni spontanee di cittadini extra UE che richiedono l'accesso alla procedura per il riconoscimento della protezione internazionale e le previste misure di accoglienza in quanto privi di mezzi di sostentamento;

**VISTO** il decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286, recante il "*Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero*" e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto legge 30 ottobre 1995 n. 451, convertito con la legge 30 dicembre 1995, n. 563, e il relativo regolamento di attuazione, decreto del Ministro dell'Interno n. 233 del 2 gennaio 1996, che, all'art. 3, prevede, fra l'altro, che le Prefetture, al fine di fronteggiare situazioni di emergenza, connesse al verificarsi di sbarchi di immigrati irregolari, possono disporre interventi di prima assistenza in favore degli stessi, da realizzarsi anche in collaborazione con soggetti pubblici o privati, individuando le strutture con le caratteristiche ricettive ritenute idonee in base alle esigenze;

**VISTO** l'art. 11 del D.Lgs. n. 142 del 18 agosto 2015 e s.m.i. che dispone che, nel caso in cui sia temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri di prima accoglienza a causa di flussi migratori consistenti e ravvicinati, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto, sentito il Dipartimento per le libertà civili e per l'immigrazione del Ministero dell'Interno, in strutture temporanee, limitatamente al tempo strettamente necessario al trasferimento del migrante nella struttura del Sistema di accoglienza ed integrazione, di cui all'art. 1 sexies del decreto legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990 n. 39;

**VISTO** in particolare, l'art. 11 del succitato decreto legislativo, in base al quale, nel caso in cui è temporaneamente esaurita la disponibilità di posti all'interno dei centri governativi di prima accoglienza, di cui all'art. 9 del medesimo decreto, a causa di arrivi consistenti e ravvicinati di



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

richiedenti asilo, l'accoglienza può essere disposta dal Prefetto in strutture temporanee appositamente allestite, che, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 11, soddisfano le esigenze essenziali di accoglienza nel rispetto dei principi di cui all'articolo 10 del medesimo decreto legislativo;

**VISTO**, inoltre, l'art. 12, comma 1, del citato decreto legislativo che dispone che *"Con decreto del Ministro dell'interno è adottato lo schema di capitolato di gara d'appalto per la fornitura dei beni e dei servizi relativi al funzionamento dei centri di cui agli articoli 6, 8, comma 2, 9 e 11, in modo da assicurare livelli di accoglienza uniformi nel territorio nazionale, in relazione alle peculiarità di ciascuna tipologia di centro"*;

**CONSIDERATO**, che l'articolo 10, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, citato, come novellato, da ultimo, dall'articolo 6-ter, comma 1, del decreto-legge 10 marzo 2023, ridetermina le prestazioni da erogare nei centri e strutture di cui agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, secondo le disposizioni analitiche contenute nel capitolato di gara di cui all'articolo 12 del sopracitato decreto legislativo;

**VISTO** il *"Nuovo schema di capitolato di appalto per la fornitura di beni e servizi relativi alla gestione e al funzionamento dei centri di prima accoglienza previsti agli articoli 9 e 11 del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 142, nonché dei centri di cui agli articoli 10-ter e 14 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 e successive modifiche e integrazioni"* adottato con decreto del Ministro dell'Interno n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato dalla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024 (di seguito anche "capitolato");

**VISTA** la circolare del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, prot. 2898 del 21 marzo 2024 con la quale sono stati illustrati i profili applicativi dello schema di capitolato sopra richiamato;

**DATO ATTO** che lo schema di capitolato di cui al decreto ministeriale sopracitato individua prestazioni e basi d'asta diverse a seconda della dimensione e tipologia delle strutture destinate all'accoglienza, che vengono distinte nei seguenti due gruppi:

- *centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi, con erogazione dei servizi in modalità di rete*, di cui all'art. 1, comma 2, lett. a) del capitolato;
- *centri collettivi* di cui all'art. 1, comma 2, lett. b) del capitolato con capienza massima fino a 50 posti;

**VALUTATO** che i contratti stipulati nel 2022 per l'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale nella provincia di Massa Carrara sono giunti o stanno per giungere a scadenza e per i quali si è già provveduto alla proroga tecnica, si rende necessario procedere con la massima celerità all'avvio delle gare per il prosieguo delle attività;



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

**CONSIDERATO**, inoltre, che nel mese di giugno 2024 andrà in scadenza un'ulteriore contratto d'appalto, e che si stanno adeguando così come delineato dalla citata circolare prot. 2898 del 21 marzo 2024;

**RILEVATO** che il numero totale di posti di accoglienza in proroga tecnica o in imminente scadenza di contratto ammonta a **493** posti, di cui **178** in centri collettivi e **315** in singole unità abitative;

**RITENUTO**, per l'esigenza di dare continuità al servizio di accoglienza ai richiedenti asilo, ad oggi presenti sul territorio provinciale, fino al completamento della procedura di riconoscimento/diniego del diritto a forme di protezione, e per l'opportunità di disporre di ulteriori posti di accoglienza per l'eventualità di una ulteriore intensificazione del fenomeno migratorio, di proseguire l'accoglienza, avvalendosi delle tipologie di strutture di accoglienza previste dal nuovo capitolato ministeriale e, in particolare, di singole unità abitative gestite in rete e di strutture collettive con capienza fino a 50 posti, di indire, pertanto, nuove procedure di gara al fine di individuare i posti di accoglienza necessari per le suddette tipologie di accoglienza per il prossimo biennio, con facoltà di rinnovo per ulteriori 12 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'accordo quadro e di stipula delle conseguenti convenzioni;

**VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici, in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12) e, in particolare:

- l'art. 17, il quale stabilisce che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- l'art. 71, secondo cui, nell'ambito di una procedura aperta, qualsiasi operatore economico può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara;
- l'art. 127, per il quale per l'affidamento dei servizi sociali e degli altri servizi assimilati, di cui all'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014, per valori pari o superiori alla soglia di cui all'articolo 14, comma 1, lettera d), le stazioni appaltanti procedono alternativamente, o mediante bando o avviso di gara, oppure, mediante avviso di pre-informazione, pubblicato con cadenza continuativa per periodi non superiori a ventiquattro mesi, recante l'avvertenza che l'aggiudicazione avverrà senza ulteriore pubblicazione di un avviso di indizione di gara;
- l'art. 128, in forza del quale, per i servizi alla persona, individuati dall'allegato XIV alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014 l'affidamento deve garantire la qualità, la continuità, l'accessibilità, la disponibilità e la completezza dei servizi, tenendo conto delle esigenze specifiche delle diverse categorie di utenti, compresi i gruppi svantaggiati e promuovendo il coinvolgimento e la responsabilizzazione degli utenti, adottando il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

**VALUTATO** che il numero totale di posti complessivi da reperire è stimato pari a **590** posti di accoglienza, alla luce dell'attuale trend di sbarchi di migranti sul territorio nazionale e al continuo afflusso spontaneo di cittadini extra UE richiedenti protezione internazionale presso la Questura di Massa e Carrara;

**CONSIDERATO** che la Prefettura di Massa Carrara e l'Amministrazione provinciale di Massa Carrara hanno siglato una convenzione in quanto la Prefettura non risulta essere Stazione Appaltante Qualificata a differenza, invece, dell'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara che lo è per i livelli massimi di Servizi e Forniture SF1 in base all'art. 63 del D.lgs. 36/2023 (Nuovo Codice degli Appalti Pubblici) con riserva fino al 30 giugno 2024;

**DATO ATTO** che tramite tale convenzione l'Amministrazione Provinciale di Massa Carrara per le gare in parola svolgerà le funzioni di Stazione Appaltante per conto della Prefettura;

**CONSIDERATO** che il citato decreto del Ministro dell'Interno contempla l'Accordo Quadro, previsto dall'art. 59 del D.lgs. 36/2023, quale tipologia di aggiudicazione d'appalto da adottare per la selezione, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di operatori economici a cui affidare il servizio di accoglienza;

**VISTO** che il Decreto ministeriale approva i disciplinari di gara, le condizioni contrattuali, le specifiche tecniche, i costi medi di riferimento ed il prezzo a base di gara per ogni tipologia di struttura facenti parte integrante dello stesso;

**RITENUTO**, pertanto, necessario avviare una procedura di gara per la tipologia di centri caratterizzati da singole unità abitative con capienza massima fino a 50 posti, avuto riguardo alle caratteristiche dimensionali e di ubicazione territoriale del complesso sistema di accoglienza che negli anni è andato strutturandosi in questo territorio provinciale, per un fabbisogno complessivo di **380** posti;

**DATO ATTO** che lo schema di capitolato approvato con D.M. n. 9578 del 4 marzo 2024, Allegato B, per la tipologia di centri sopra citata indica i costi medi di riferimento da cui derivano i seguenti corrispettivi da porre a base d'asta pro capite/pro die, IVA esclusa se dovuta:

- Per i centri costituiti da singole unità abitative gestite in rete, con capienza ricettiva fino a 50 posti per ciascuna rete, (art. 1, comma 2, lett. a del capitolato): € 24,29 (ventiquattro/29) pro capite pro die, a cui si aggiungono € 13,46 (tredici/46) relativi a costi oggetto di separata rendicontazione a rimborso, per a un corrispettivo massimo giornaliero di € 37,75 (trentasette/75);

**CONSIDERATA** la nota Prot. N. 23196 del 23/05/2024 del Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e per l'Immigrazione, con la quale sono stati comunicati gli incrementi di costo del personale dovuti all'aggiornamento del CCNL delle Cooperative Sociali suddivisi in quattro momenti, febbraio 2024, ottobre 2024, gennaio 2025 e ottobre 2025, e che tali incrementi hanno effetto sul corrispettivo massimo giornaliero e, quindi, sul quadro economico del progetto;



# Prefettura di Massa Carrara

## Ufficio Territoriale del Governo

**RITENUTO** di applicare al calcolo dell'effettivo valore economico complessivo dell'Accordo Quadro il costo effettivo del personale dovuto all'aggiornamento del CCNL delle Cooperative Sociali a regime, in considerazione dell'estensione della validità dello stesso Accordo Quadro a tre anni;

**DATO ATTO** che, ai sensi del suddetto Capitolato, la durata dell'accordo quadro è fissata in 36 mesi, mentre la durata dell'appalto è di 24 mesi, prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

**RICHIAMATO** l'art.13 del citato capitolato, relativo alle eventuali modifiche da apportare ai contratti in fase di esecuzione con riserva di esercitare le opzioni di modifica cui all'art. 120, comma 1, lett. a) del decreto legislativo 36/2023, in base alle clausole ivi espressamente formulate, nonché quelle di cui all'art. 120, commi 5 e 3, del medesimo decreto legislativo, nonché le previsioni in materia di revisione del prezzo giornaliero unitario pro capite pro die, indicate all'art. 13 del Capitolato stesso;

**DATO ATTO** che, ai sensi degli artt. 19 e segg. del decreto legislativo 36/2023 in materia di digitalizzazione del ciclo di vita dei contratti, e delle indicazioni ricevute con circolare prot. n. 5182 del 29 gennaio 2024 dal Ministero dell'Interno, la procedura sarà interamente svolta tramite la piattaforma di approvvigionamento digitale START gestita dall'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara;

**VISTO** l'art. 41, comma 14, del decreto legislativo 36/2023 che prevede che: *“Nei contratti di lavori e servizi, per determinare l'importo a base di gara, la stazione appaltante, o l'ente concedente, individua nei documenti di gara i costi della manodopera, secondo quanto previsto dal comma 13. I costi della manodopera e della sicurezza sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale”*;

**CONSIDERATO** che i centri di accoglienza straordinaria di cui all'art. 11 del decreto legislativo 142/2015, attivati nella provincia di Massa e Carrara, rientrano tra quelli previsti dal decreto ministeriale all'art. 1 comma 2 lett. a) (centri costituiti da singole unità abitative con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi per ciascuna rete);

**SENTITO** il Responsabile dell'Area IV-Immigrazione della Prefettura di Massa e Carrara, in merito alla tipologia e alle caratteristiche delle strutture da reperire, anche in considerazione della necessità di pervenire ad una più equa distribuzione dei migranti sul territorio provinciale, riducendo il numero di ospiti in alcuni centri che, alla data odierna, risultano sovraffollati;

**CONSIDERATO** che la tipologia del servizio di cui trattasi discende da scelte effettuate a livello ministeriale, e quindi nazionale, non è stata effettuata una programmazione dell'intervento in questione da parte della Prefettura;



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

**CONSIDERATA** la distribuzione attuale di cittadini stranieri richiedenti protezione internazionale o titolari di protezione temporanea nelle varie tipologie di strutture di accoglienza attivate nella provincia di Massa Carrara, si ritiene opportuno indire una gara pubblica, sopra soglia comunitaria, per la ricerca di centri di accoglienza per la tipologia di singole unità abitative con erogazione dei servizi in modalità di rete per un numero complessivo di **380** posti;

**RITENUTO** opportuno, in seguito ad una puntuale ricognizione relativa all'ottimale distribuzione dei cittadini stranieri richiedenti protezione sul territorio provinciale, prevedere limitazioni alle strutture convenzionabili in alcuni Comuni della provincia, che saranno esplicitate nel relativo disciplinare di gara;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno del 18 ottobre 2017, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, registrato alla Corte dei Conti in data 15 novembre 2017, al foglio n.2263, emanato in attuazione di quanto previsto dall'articolo 13 ter del decreto legge 24 aprile 2017, n.50, introdotto dalla legge 21 giugno 2017, n.96, in materia di certificazione della spesa per la gestione dell'accoglienza e ritenuto di doverne tenere conto nella predisposizione del bando di gara;

**VISTO** il Codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 36/2023 e, in particolare, l'art. 29 il quale dispone che tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relative alle procedure di affidamento sono eseguiti, tramite le piattaforme dell'ecosistema nazionale di cui all'articolo 22 del codice appalti e, per quanto non previsto dalle predette piattaforme, mediante l'utilizzo del domicilio digitale;

**CONSIDERATO** che l'art. 17 del decreto legislativo n. 36/2023 fa obbligo alle stazioni appaltanti di emanare apposita decisione di avvio della procedura di gara nonché di procedere alla nomina del Direttore dell'esecuzione, del RUP ed all'individuazione dei soggetti della stazione appaltante che collaborano con questi per l'espletamento delle rispettive competenze amministrative, ai sensi di quanto dispone l'art. 45, comma 2, del codice dei contratti pubblici;

**VISTO** l'articolo 45 del decreto legislativo 36/2023, che prevede che le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 (due) per cento, modulato sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posto a base di gara, per la remunerazione delle funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle stesse ed esclusivamente per le attività di programmazione della spesa per investimenti, di valutazione preventiva dei progetti, di predisposizione e di controllo delle procedure di gara e di esecuzione dei contratti pubblici, di RUP, di direzione dei lavori ovvero direzione dell'esecuzione e di collaudo tecnico-amministrativo ovvero di verifica di conformità;

**VISTO** il decreto del Ministro dell'Interno concernente il regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche adottato con D.M. in data 17 aprile 2023;

**CONSIDERATO** che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche fa capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture;



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

**RICHIAMATA**, inoltre, la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo 29/2021/PAR in data 15 marzo 2021 nella quale è ribadito l'assunto che *"fermo restando che in ogni caso, come fatto palese anche dal pieno tenore letterale della stessa rubrica dell'articolo 113 (Incentivi per funzioni tecniche) del decreto legislativo n. 50/2016, potrà costituire oggetto d'incentivazione non qualunque generica partecipazione del personale dipendente della stazione appaltante al ciclo di gestione del contratto pubblico, bensì lo svolgimento di specifiche "funzioni tecniche" da parte dei medesimi"*;

**VISTI** gli esiti della prevista procedura comparativa ai fini della nomina dei soggetti incaricati delle funzioni tecniche relative all'espletamento della procedura di gara e alla successiva fase di predisposizione dei contratti e di monitoraggio della corretta erogazione dei servizi;

**RITENUTO**, pertanto, necessario individuare gli incaricati delle funzioni tecniche necessarie all'espletamento della procedura di gara e delle successive fasi di esecuzione e di monitoraggio della corretta erogazione dei servizi, ai fini della ripartizione del suddetto incentivo, con le modalità e nei limiti di importo previsti dalla normativa vigente;

**PRESO ATTO** del Decreto del Ministero dell'Interno del 17 aprile 2023: "Regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche al personale dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50", ed in attesa di ulteriori specificazioni ed aggiornamenti a seguito dell'entrata in vigore del nuovo Codice degli Appalti Pubblici;

**VERIFICATO** che nell'esecuzione del servizio in oggetto non vi sono rischi da interferenze ex art. 26 del decreto legislativo n.81/2008;

**VISTO** lo schema di bando-tipo approvato dall'ANAC con la delibera n.309 del 27 giugno 2023, relativo alla disciplina di gara delle procedure aperte telematiche per l'affidamento di servizi e forniture nei settori ordinari, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;

**VALUTATO** che, in relazione alla complessità delle procedure di gara e al tempo occorrente per il loro corretto espletamento, l'accordo quadro decorrerà, presumibilmente dal 1° ottobre 2024, salvo un termine diverso dovuto al seguito del protrarsi di dette operazioni;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

#### IL PREFETTO DI MASSA e CARRARA DISPONE

1) Di indire la seguente procedura di gara aperta sopra soglia comunitaria:

- A) Una procedura di gara aperta, ai sensi dell'art. 71 del decreto legislativo n. 36/2023, da espletarsi a seguito della Convenzione stipulata tra questa Prefettura e l'Amministrazione



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

Provinciale di Massa e Carrara tramite piattaforma di approvvigionamento digitale START, finalizzata alla selezione di più operatori economici con cui sottoscrivere un accordo quadro per l'affidamento dei servizi di gestione dei centri di accoglienza di cui all'art. 1, comma 2, let. a) del Capitolato, costituiti da singole unità abitative gestite in rete con capacità ricettiva fino ad un massimo di 50 posti complessivi per ciascuna rete, messe a disposizione dai concorrenti. Il fabbisogno stimato per tale gara è di **380** posti.

I servizi oggetto dell'appalto saranno disciplinati dal capitolato approvato con D.M. n. 9578 del 4 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 19 marzo 2024, dalle relative specifiche tecniche (all.1-bis), dalla tabella personale (all.A), dalle specifiche relative all'operatore sociale (all.C) e dalla tabella pulizie allegati allo stesso.

La procedura di gara sarà regolata dal disciplinare di gara elaborato sulla base dello schema allegato al suddetto capitolato per la specifica tipologia di centro di accoglienza (all.1).

La selezione degli operatori economici avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 108, comma 2, lett. a) del decreto legislativo n. 36/2023, secondo i criteri valutativi stabiliti dall'allegato 1-ter del citato capitolato.

I prezzi a base di gara, al netto di IVA se dovuta, elaborati in base all'allegato B "Stima dei costi medi di riferimento dei servizi di accoglienza" allegato al capitolato, saranno i seguenti:

- gestione di centri CAS: € 14,01 (prestazioni di cui all'art. 2, lett. A), B) e D) del capitolato), ribassabile;
- costo del personale, che per effetto dell'aggiornamento del CCNL a regime all'ottobre 2025 passa da € 10,28 a € 11.79, non ribassabile;

Prestazioni aggiuntive oggetto di rendicontazione separata:

- componente ribassabile: € 2,57
- componente non ribassabile: € 10,89

A tutti i suddetti prezzi ribassabili verrà applicato il ribasso percentuale unico offerto dal concorrente.

L'Accordo quadro avrà la durata di 36 mesi, decorrenti dalla data di stipula. I singoli contratti di appalto avranno durata massima di 24 mesi, prorogabili per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi, alle condizioni e modalità stabilite dal Capitolato.

Il valore complessivo stimato dell'accordo quadro, derivante dalla moltiplicazione dell'importo corrispondente al costo totale massimo giornaliero (**passato da € 37,75 a € 39.26**) per il numero dei posti (**380**) e per la durata dell'accordo quadro (**1095 giorni**), al netto di IVA, è pari ad € **16.336.086,00=**.

Il valore globale stimato dell'accordo quadro, ossia il valore comprensivo delle opzioni di modifica previste, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lett. a), b) e c) del Capitolato, nei limiti del 150% dell'importo originario, è pari ad € **40.840.215,00=**.

2) di stabilire che l'accordo quadro sottoscritto in esito alla procedura suddetta, in conformità a quanto previsto dal capitolato approvato con D.M. n.9578 del 4 marzo 2024, avrà una durata di 36 mesi e in questo periodo potranno essere stipulate convenzioni con gli aggiudicatari aventi una





## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

durata non superiore a 24 mesi, eventualmente rinnovabili, su richiesta della Prefettura di Massa e Carrara, per un periodo non superiore ad ulteriori 12 mesi;

3) di prevedere, in attuazione di quanto disposto dall'art.29 del decreto legge 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla legge 25/2022, nel disciplinare di gara e nel contratto d'appalto sottoscritto con gli aggiudicatari del servizio, apposita clausola di revisione dei prezzi, prevista dall'art.60 del decreto legislativo 36/2023;

4) di rinviare al disciplinare di gara, al capitolato d'appalto e agli schemi di accordo quadro e convenzione per le ulteriori condizioni di svolgimento delle procedure di affidamento del servizio ed esecuzione dei contratti;

5) la procedura di gara dovrà essere espletata in modalità elettronica attraverso il portale START gestito dall'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara, di cui alla convenzione stipulata il 5 marzo 2024;

6) di stabilire che questa Prefettura si riserva di assegnare gli ospiti anche in deroga alla graduatoria, per l'equo contemperamento delle esigenze di ordine e sicurezza pubblica e di distribuzione dei richiedenti la protezione internazionale sul territorio;

7) di stabilire che, ai sensi dell'articolo 119, comma 2, del decreto legislativo n. 36/2023, al fine di assicurare un organico ed efficace controllo della filiera dei principali servizi alla persona previsti dal capitolato, tenute in considerazione le specifiche caratteristiche dell'appalto e la natura e la complessità delle prestazioni e dei servizi da erogare, nonché l'esigenza di rafforzare le possibilità di verifiche e accertamenti sulla corrispondenza alle previsioni contrattuali delle attività connesse all'erogazione dei servizi nei confronti degli ospiti e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza alimentare, l'aggiudicatario è tenuto ad eseguire in via esclusiva le seguenti prestazioni:

- servizi di gestione amministrativa (art. 2, lett. A);
- servizi di assistenza generica alla persona (art. 2, lett. B);
- servizio di produzione e somministrazione dei pasti ai migranti, fermo restando che nei centri di cui all'art.1, comma 2, lett. a) del capitolato (singole unità abitative gestite in rete) il servizio potrà essere sostituito dalla consegna di buoni spesa di importo pari al costo giornaliero delle derrate alimentari indicato all'allegato B al presente schema di capitolato.

8) di riservarsi di esercitare, in conformità a quanto previsto dall'art.13 del capitolato ministeriale adottato con D.M. in data 4 marzo 2024, le seguenti opzioni di modifica dei contratti:

- a) un aumento o una diminuzione dei posti di accoglienza e delle connesse prestazioni contrattuali in funzione dell'andamento dei flussi migratori, nel limite massimo del 100% dell'importo iniziale dell'affidamento, eventualmente anche mediante l'utilizzo di autonome strutture aggiuntive e nel rispetto dei limiti di capienza derivanti dall'applicazione della normativa vigente;



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

b) in relazione a tutti posti di accoglienza, compresi quelli derivanti dall'aumento o dalla diminuzione di cui alla precedente lettera a), un incremento di tutti i servizi e forniture, anche in termini di ore del personale; tale incremento può operare unitamente a quelli previsti dalla precedente lettera a) e, salvo i casi previsti dell'art. 120, comma 1, lettere b) e c), del D.lgs. n. 36/2023, non può comunque superare il limite economico del 100% dell'importo iniziale del contratto;

c) l'erogazione, nel limite del 50% dell'importo iniziale del contratto, dei servizi e forniture previste dalla normativa vigente per far fronte ad eventuali, provvisorie esigenze di accoglienza dei minori stranieri non accompagnati ultra-sedicenni presso unità abitative o aree appositamente dedicate dei centri di cui agli articoli 9 e 11 del D.lgs. n. 142/2015; il citato limite del 50% opera autonomamente e può pertanto cumularsi ai casi di incremento previsti, entro il limite del 100% dell'importo iniziale del contratto;

d) la possibilità di modificare il prezzo giornaliero unitario pro-die/pro-capite indicato in contratto a

determinate condizioni oggettive e in conformità alla corrispondente disciplina di cui all'art. 60 del D.lgs. n. 36/2023 parametrata agli indici Istat di cui all'art. 60 comma 3, lett. b) e comma 4 del D.lgs. n. 36/2023; la modifica potrà avvenire se l'importo del contratto sottoscritto risulti aumentato o diminuito in misura superiore al 5%.

Ad esclusione del costo del lavoro, la modifica dei prezzi può compensare variazioni dei costi di esecuzione, in aumento o in diminuzione, di entità compresa tra il 5,01% e l'80% dell'importo complessivo del contratto;

e) al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120, comma 5 del D.lgs. n. 36/2023;

f) al ricorrere delle condizioni di cui all'art. 120 comma 3 del D.lgs. n. 36/2023;

g) opzione di proroga tecnica di cui all'art. 120, comma 11 del D.lgs. n. 36/2023 per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure per l'individuazione di nuovi contraenti.

9) di stimare il valore economico complessivo massimo dell'accordo quadro, per l'intera durata dei contratti e nell'ipotesi di applicazione delle opzioni di modifica sopra individuate, come indicato nel quadro economico di cui all'allegato al presente provvedimento;

10) di stabilire che l'importo da destinare alla remunerazione dell'incentivo per funzioni tecniche di cui all'art. 45 del decreto legislativo 36/2023, pari al 2% del valore dell'appalto, dovrà essere calcolato, a cura del Responsabile unico del progetto, con le modalità previste dal regolamento recante norme per la ripartizione dell'incentivo per funzioni tecniche al personale del Ministero dell'Interno e accantonato, a cura del Servizio Contabilità e Gestione finanziaria della Prefettura di Massa Carrara, sul competente capitolo di spesa.

11) A seguito della convenzione stipulata dalla Prefettura con l'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara in qualità di Stazione Appaltante Qualificata, in base al comma 8 dell'art. 45 del D.lgs. 36/2023, il 25% delle somme accantonate di cui al precedente comma verranno corrisposte alla Stazione Appaltante Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara, precisando che le suddette somme, come anche esplicitato dall'art. 8, comma 1, della convenzione tra Prefettura ed Amministrazione Provinciale del 7 marzo 2024, saranno corrisposte soltanto se autorizzate e



## Prefettura di Massa Carrara

### Ufficio Territoriale del Governo

finanziate dal Ministero dell'Interno e sulla base della disciplina e delle disposizioni che saranno diramate dallo stesso Ministero.

12) Di pubblicare la presente decisione di contrarre sul sito internet di questa Prefettura in Amministrazione Trasparente - Bandi di gara e contratti.

13) In conformità a quanto previsto dal provvedimento Prot. n. 23133 del 29 maggio 2024, si dà atto della nomina, ai sensi dell'art. 15 del Codice dei contratti e degli appalti, quale Responsabile unico del progetto del Dirigente pro tempore del Servizio Contabilità e Gestione Finanziaria della Prefettura di Massa e Carrara, dott. Marco Bruschi.

Col medesimo provvedimento sono stati nominati i componenti del nucleo di supporto al RUP ed il gruppo di lavoro per le funzioni tecniche.

In esito alla procedura di gara e in considerazione dei contratti da sottoscrivere con gli aggiudicatari del servizio, il Responsabile unico del progetto è incaricato della organizzazione e gestione del gruppo di lavoro degli incaricati di funzioni tecniche di monitoraggio e controllo e, sentito il direttore per l'esecuzione del contratto in relazione al numero di unità di personale ritenute necessarie per l'espletamento dei vari incarichi, della ripartizione del fondo degli incentivi in conformità a quanto previsto dalla tabella B allegata al regolamento sopracitato e annesso cronoprogramma delle attività da espletare e dei tempi di esecuzione delle stesse.

Ogni dipendente incaricato di funzioni tecniche dovrà rilasciare apposita dichiarazione in ordine all'insussistenza a proprio carico di cause impeditive o ostative.

Come previsto dall'art.8 del regolamento citato il gruppo di lavoro sopraindicato potrà essere integrato e/o modificato in base alle necessità di questa Prefettura. In caso di sostituzione dei dipendenti svolgenti le funzioni tecniche sopra individuate ai predetti spetta l'incentivo per le sole attività effettivamente svolte.

14) Ai sensi dell'art. 115 del Codice dei contratti e degli appalti, si nomina, quale Direttore dell'esecuzione del contratto il dirigente pro tempore dell'Area IV della Prefettura di Massa e Carrara.

15) Si incarica, come da convenzione, l'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara della predisposizione degli atti e della modulistica propedeutici all'espletamento della procedura di gara, mentre il controllo della regolarità della procedura di affidamento del servizio e della predisposizione dei contratti sono attività di competenza di questa Prefettura.

Parimenti, sempre come da convenzione, l'Amministrazione Provinciale di Massa e Carrara è incaricata di tutte le incombenze necessarie per l'acquisizione del CIG e per l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione previsti dagli artt. 28, 83, 84 e 85 del decreto legislativo 36/2023.

IL PREFETTO

(Apnea)

h3



**Prefettura di Massa Carrara**  
**Ufficio Territoriale del Governo**

**PROCEDURA DI GARA APERTA FINALIZZATA ALLA SOTTOSCRIZIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER L'ACQUISIZIONE DI 380 POSTI DI ACCOGLIENZA PER CITTADINI EXTRA UE RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O TEMPORANEA, IN CENTRI COSTITUITI DA SINGOLE UNITÀ ABITATIVE CON ESPLETAMENTO DEI SERVIZI IN MODALITÀ DI RETE E UNA CAPIENZA MASSIMA DI 50 POSTI PER CIASCUNA RETE**

**QUADRO ECONOMICO DELL'APPALTO**

N.	DESCRIZIONE		PREZZO A BASE DI GARA
1	Servizio di gestione di centri di accoglienza messi a disposizione dal concorrente al netto del costo del lavoro	PREZZI SOGGETTI A RIBASSO	€. 14,01 pro capite/pro die
2	Fornitura del Kit (ad esclusione della scheda telefonica)		€. 1,90 pro capite/pro die
3	Altri servizi/forniture soggetti a ribasso		€. 0,67 pro capite/pro die
Alle voci precedenti devono essere aggiunti i seguenti costi riferiti a servizi e/o			
4	Costo del Lavoro (CCNL cooperative sociali)	PREZZI NON SOGGETTI A RIBASSO	€. 11,79 pro capite/pro die
5	Scheda telefonica una tantum		€. 0,027 pro capite/pro die
6	Pocket Money		€. 2,50 pro capite/pro die
7	Altri servizi/forniture non ribassabili		€. 8,36 pro capite/pro die
I suddetti prezzi a base di gara sono considerati al netto dell'IVA, se dovuta.			
Costo totale massimo giornaliero pro/capite --->			€. 39,26 pro capite/pro die
Numero posti messi a gara ----->			380
Valore stimato dell'Accordo Quadro (1095 giorni)			16.336.086,00
Valore globale stimato opzioni di modifica (150%)			24.504.129,00
Valore complessivo stimato art. 14 D.Lgs. 36/2023			40.840.215,00
Accantonamento Incentivi funz.tec. art. 45			326.721,72
Accantonamento nucleo Supporto al RUP			15.000,00
Contributo ANAC e altre varie			1.000,00
TOTALE COMPLESSIVO			41.182.936,72